

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-303 del 23/01/2017
Oggetto	LM. Srl P.IVA 03685000360 - Voltura ed errata corrige dell'autorizzazione rilasciata con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-342 del 24/02/2016, relativa ad impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, sito in località Osteriola via Fondovalle Savena, in Comune di Pianoro (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2017-324 del 23/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno ventitre GENNAIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Oggetto: LM. Srl C.F. e P.IVA 03685000360, Via Fondovalle n° 3199 Comune di Marano sul Panaro (MO), Sede operativa sita in località Osteriola via Fondovalle Savena, in Comune di Pianoro (BO)

Voltura ed errata corrige dell'autorizzazione rilasciata con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-342 del 24/02/2016, relativa ad impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, in sito in località Osteriola via Fondovalle Savena, in Comune di Pianoro (BO).

Attività di gestione rifiuti

Operazioni di recupero: **R5** (Allegato C D.Lgs. 152/06 s.m.i.) ;

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

Decisione

Dispone:

- 1) la voltura alla società L.M. Srl¹ di Marano sul Panaro nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, con sede legale Via Fondovalle n° 3199 Comune di Marano sul Panaro (MO), del titolo autorizzativo rilasciato, da ARPAE, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/2006, Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-342 del 24/02/2016², relativa all'impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi sito in località Osteriola via Fondovalle Savena, in Comune di Pianoro (BO).

- 2) la rettifica per mero errore materiale della seguente tabella riportata al punto 10.1 della Determina Dirigenziale DET-AMB-2016-342 del 24/02/2016:

Tabella riepilogativa

¹ Originariamente intestata a Coop Costruzioni Soc. Coop.di Bologna;

² Allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

			t/a	mc*
OPERAZIONE di RECUPERO	R5	RICICLO/RECUPERO DI ALTRE SOSTANZE ORGANICHE	60.000	12.120
TIPOLOGIA	7.1/3a-c	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali di calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè privi di amianto CER=170101-170102-170103-170107-170802-170904-200301		
TIPOLOGIA	7.3/3b	Sfridi e scarti prodotti ceramici smaltati e cotti CER=101208		
TIPOLOGIA	7.4/3c-d	Sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa CER=101203-101206-101208		
TIPOLOGIA	7.6/3b-c	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro a volo CER=170302-200301		
TIPOLOGIA	7.8/3c	Rifiuti di refrattari, rifiuti di refrattari da forni per processi ad alta temperatura CER=161106-161102-161104-060316-070199		

* capacità di stoccaggio istantanea

			t/a	mc*
OPERAZIONE Di RECUPERO	R13	RICICLO/RECUPERO DI ALTRE SOSTANZE ORGANICHE	370	50
TIPOLOGIA	1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi CER=150101		
TIPOLOGIA	2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro CER=170202-200102		
TIPOLOGIA	3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER=150104-170405		
TIPOLOGIA	3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER=150104-170401-170402-170403-170404-170406-170407		
TIPOLOGIA	6.1	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e presidi medico-chirurgici CER=020104-150102-170203-200139-191204		
TIPOLOGIA	9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER=150103-170201-200138		

- 3) che restano invariate tutte le prescrizioni e condizioni stabilite nel titolo autorizzativo sopra richiamato che devono essere conservati unitamente al presente atto;
- 4) l'accettazione della garanzia prestata per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti per l'importo di euro 168.000,00 *centosessantottomilaeuro*;
- 5) di trasmettere il presente atto alla società L.M. Srl, al Comune di Pianoro e all'ASL Bologna;

Motivazione

La Cooperativa Costruzioni Società Cooperativa in L.C.A. di Bologna, è titolare dell'autorizzazione Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-342 del 24/02/2016.

In data 17/11/2016, presso lo studio del Notaio Roberto Moscatiello la medesima cooperativa ha ceduto in forza della "cessione coattiva giudiziale d'azienda nell'ambito di procedura competitiva" il diritto di piena ed esclusiva proprietà alla società L.M. Srl di Marano sul Panaro (MO), come da atto

notarile repertoriato al n°1990 raccolta 1333³. Successivamente alla cessione del ramo d'azienda appena citato la società L.M. Srl ha presentato ad ARPAE in data 28/11/2016, congiuntamente al titolare⁴ dell'attuale autorizzazione (Coop Costruzioni Soc. Coop. in L.C.A. di Bologna), istanza di voltura dell'autorizzazione unica acquisita agli atti con PGBO2016/22415 del 28/11/2016.

Alla domanda sono stati allegati i seguenti documenti:

- Atto di "cessione coattiva giudiziale d'azienda nell'ambito di procedura competitiva" redatto dal Notaio Roberto Moscatiello Rep. 1990 Racc. 1333 del 21/07/2016;
- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio resa dal legale rappresentante Sig. Stefano Lucchi;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti soggettivi del legale rappresentante Sig. Stefano Lucchi;
- Atto di iscrizione alla White list di uno dei soci della L.M. Srl.
- Polizza assicurativa n°148499712 Ramo 98, emessa dalla società UnipolSai Assicurazioni S.p.A. per l'importo di euro 168.000,00 (*centosessantottomilaeuro*).

In data 20/12/2016⁵ è stato sospeso il procedimento al fine di acquisire dichiarazione antimafia del legale rappresentante Sig. Stefano Lucchi e pagamento delle spese istruttorie.

La società LM Srl ha presentato in data 21/12/2016 documentazione integrativa registrata in atti PGBO 24239/2016 e PGBO 24305/2016 riguardo la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione della comunicazione antimafia del legale rappresentante Sig. Stefano Lucchi e di altri soggetti titolari di quote⁶ della società LM Srl.
- Copia dell'atto notarile Rep. 1990 Racc. 1333 registrato all'agenzia dell'Entrate in data 24/11/2016 al n° 22748 serie IT;
- attestato di versamento delle spese istruttorie;

Per quanto riguarda le verifiche antimafia relative alla società L.M. Srl, è stato accertato⁷ che non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.lgs 159/2011.

³ Registrato all'agenzia dell'Entrate in data 24/11/2016 al n° 22748 serie IT

⁴ Commissario liquidatore dell'impresa

⁵ In atti PGBO 24212/2016 del 20/12/2016;

⁶ Vedi normativa antimafia D.lgs 159/2011 e s.m.

⁷ Vedi protocollo Ministero dell'Interno PR_MOUTG_ingresso 0085055_20161222;

Sulla base della documentazione acquisita si è accertata la completezza dei documenti presentati dalla società subentrante, e verificato la conformità⁸ della garanzia prestata, pertanto viene proposta la voltura dell'autorizzazione ex articolo 208 del d.lgs 152/2006, alla società L.M. Srl nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, per l'impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi sito in località Osteriola via Fondovalle Savena, in Comune di Pianoro (BO).

A seguito di una verifica del provvedimento autorizzativo rilasciato⁹, sono stati riscontrati due refusi riportati nella tabella di cui al punto 10.1, relativi, il primo, alla quantità espressa in m³ dei rifiuti sottoposti ad operazione R5 che è pari a 12.120 mc, come riportato nell'autorizzazione unica ambientale¹⁰ e non 6.350 mc, il secondo, al codice CER 160208 erroneamente riportato nella Tipologia 2.1. dell'operazione R13 in quanto la norma vigente (D.M. 5/02/1998 e s.m.) non lo prevede¹¹;

Termine e autorità a cui si può ricorrere

Si rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti il Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni, e in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Il Responsabile
della Struttura Autorizzazione e
Concessioni ¹²
Dott. Valerio Marroni
(documento firmato digitalmente)¹³

⁸ All'atto autorizzativo per l'importo fissato nonché alla Delibera della Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003;

⁹ Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-342 del 24/02/2016,

¹⁰ Prot. n. 2014/6927 del Suap Unione Valli Savena e Idice;

¹¹ Entrata in vigore del DM 186/2006;

¹² Il presente atto è sottoscritto in virtù della Delibera n. 77 del 13/7/2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-SAC Bologna e con successiva deliberazione n. 88 del 28/07/2016 e' stato prorogato al 31/12/2017 l'incarico medesimo.

¹³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.